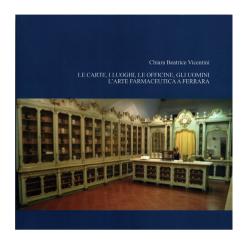
- RECENSIONI -

CHIARA BEATRICE VICENTINI

Le carte, i luoghi, le officine, gli uomini, l'arte farmaceutica a Ferrara Ferrara, UnifePress, 2022, pp. 117. ISBN 97888964632971



Come abbiamo già scritto su queste pagine, Chiara Beatrice Vicentini ha il grande merito di condurre presso l'Università di Ferrara da ben dieci anni l'insegnamento di Storia della Farmacia e del Farmaco, riuscendo a trasferire ai suoi studenti una storia spesso dimenticata.

In un libro dal titolo "La Chimica Farmaceutica a Ferrara dal 1801, 200 anni di storia", recensito nel numero di dicembre 2022 di questa rivista, l'Autrice racconta, attraverso puntuali fonti documentali e straordinari reperimenti di oggetti, ben 200 anni di storia della Chimica Farmaceutica insegnata a Ferrara a partire dalla sua nascita.

In quest'ultimo libro, dal titolo decisamente

esplicito, ci dà un panorama vasto e documentato delle farmacie ferraresi ripercorrendo la loro storia fin dalle origini.

Il documento più significativo relativo all'Arte dei droghieri degli speziali nella città di Ferrara è un prezioso codice statutario, conservato presso la Biblioteca Comunale Ariostea, in cui sono raccolti documenti che coprono otre 400 anni di storia dell'arte a cominciare dalla metà del XIV secolo.

Segue poi la parte dedicata all'arte farmaceutica vera e propria dove sono descritte alcune tra le spezierie/farmacie che hanno caratterizzato l'arte farmaceutica di Ferrara con una puntuale raccolta di inedite testimonianze.

Non poteva mancare il riferimento alla Pharmacopea Ferrarensis di Francesco Maria Nigrisoli, data alle stampe agli inizi del Settecento dopo una lunga gestazione e infine, l'evento più importante dal punto di vista scientifico, più volte citato dalla nostra Autrice, che fu la Farmacopea Ferrarese di Antonio Campana pubblicata verso la fine del '700.

Da notare a fine libro la pagina dei Ringraziamenti dove l'Autrice, con la sua consueta onestà intellettuale, ricorda tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita dell'opera, compresi i "pezzi specialistici" firmati da autorevoli studiosi.

Ernesto Riva